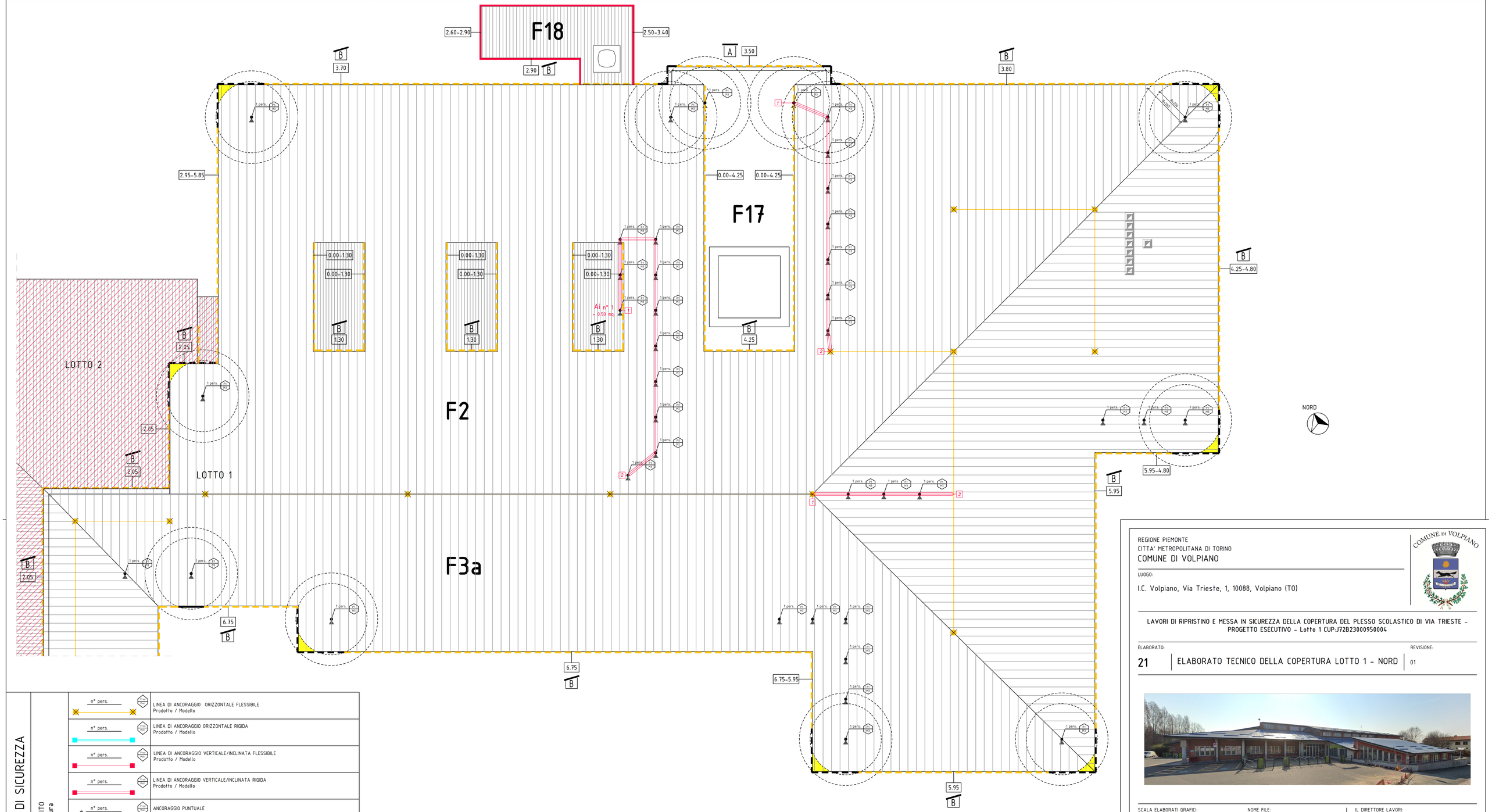


LEGENDA DELLE SPECIFICHE MISURE DI SICUREZZA

3 -TRANSITO in copertura

n° pers.	LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE Prodotto / Modello
n° pers.	LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE RIGIDA Prodotto / Modello
n° pers.	LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA FLESSIBILE Prodotto / Modello
n° pers.	LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA RIGIDA Prodotto / Modello
n° pers.	ANCORAGGIO PUNTUALE
n° pers.	GANCIO DI SICUREZZA DA TETTO
1 2	Successione di ancoraggi utilizzati come percorso in copertura

4 -COPERTURA caratteristiche

A B C D	COPERTURA PRATICABILE PIANA- INCLINATA - FORTEMENTE INCLINATA - CURVA
	AREA NON CALPESTABILE
	COPERTURA CONTIGUA NON OGGETTO DI INTERVENTO
P =000% Lf =n metri	LINEA DI PENDENZA della falda rivolta verso il basso **P=** Percentuale di pendenza - **Lf** = Lunghezza Falda (m)
altezza	MINIMA DISTANZA LIBERA DI CADUTA

5- SISTEMI ADOTTATI

	BORDO PROTETTO
	BORDO A TRATTENUTA
	BORDO AD ARRESTO CADUTA
d	BORDO RAGGIUNGIBILE DAL BASSO (con distanza raggiungibile in sicurezza)

DPI PREVISTI

	IMBRACATURA UNI EN 361
Dispositivo anticaduta principale	DISPOSITIVO UNI EN 353.2 di Tipo guidato su linea di ancoraggio flessibile dotato di sistema di blocco sulla corda di assicurazione
Dispositivo anticaduta ausiliario	DOPPIO CORDINO (UNI EN 354) lungh. max 2.0m.

ESEMPIO di procedure in funzione delle scelte progettuali adottate

ACCESSO

1. L'accesso alla copertura avviene attraverso l'apertura a tetto indicata nella planimetria del piano primo di dimensioni 0,70x1,10 m. Il superamento da pavimento è accessibile con scala fissa h > 180 cm. e inclinazione < 75°.

TRANSITO

1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un **sistema di protezione contro le cadute dall'alto,** costituito da ancoraggi di classe C puntuali.
2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (**raggio operativo di 2.60 m**) si prevede la necessità di rimanere **ancorati** dal doppio cordino

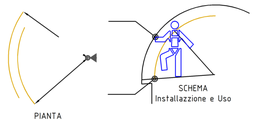
MISURE DI RECUPERO

1. E' ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore
2. L'area è facilmente raggiungibile per prestare tempestivo soccorso da parte di pubblico intervento
3.a I lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso in caso di caduta
3.b In alternativa dovrà essere garantita la presenza di lavoratori che posseggono la capacità operativa di prestare autonomamente l'intervento di emergenza in aiuto all'operatore sospeso al sistema di arresto caduta

Area a rischio particolare con prescrizioni

Area calpestabile

Area NON raggiungibile



ABACO

	SIMBOLO	DESCRIZIONE	Manut.periodica prevista anni
N° - 66	1 pers.	ANCORAGGIO ANTIPENDOLO	1
N° - 18+10		ANCORAGGIO ACCIAIO	1
N° - 9		KIT LINEA VITA	1

REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI VOLPIANO

LUOGO:
I.C. Volpiano, Via Trieste, 1, 10088, Volpiano (TO)

LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLA COPERTURA DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA TRIESTE - PROGETTO ESECUTIVO - Lotto 1 CUP:J72B23000950004

ELABORATO: 21

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA LOTTO 1 - NORD

REVISIONE: 01

SCALA ELABORATI GRAFICI: 1:100

NOME FILE: 21-Via Trieste Cop_PE_TAV06

LIVELLO DI PROGETTAZIONE: Progetto esecutivo

FORMATO: A1

NOTE GENERALI: -

IL DIRETTORE LAVORI: Ing. Marcello Concas

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE ED ESECUTIVA: Ing. Marcello Concas

IMPRESA AFFIDATARIA: -

COMMITTENTE:
Comune di Volpiano
Piazza Vittorio Emanuele II, 12, 10188 Volpiano (TO)
tel: (+39) 011.9954511
fax: (+39) 011.9954512
email: info@comune.volpiano.to.it
pec: protocollo@pec.comune.volpiano.to.it

PROGETTISTA:
Ing. Marcello Concas
studio: Via Oropa, 35, 10153 Torino
tel. 011/887040
email: marce.concas@gmail.com
pec: marcello.concas@ingpec.eu

RUP:
Arch. Monica Veronese

DATA: 19 aprile 2024